



COMUNE DI MOZZECANE

*Provincia di Verona
Via C.B. Brenzoni n. 26
CF/PI 00354500233*

Mozzecane, 30.08.2011

AFFIDAMENTO SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA NEI CIMITERI COMUNALI

ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

e

***DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DOVUTI ALLE INTERFERENZE***

(art. 26 del D.Lgs. n° 81/2008)

ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO <i>e</i> DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE	REVISIONE n. 00
	Pagina 2 di 11

Revisione N°	Data emissione od ultima modifica	Descrizione	Committente	Appaltatore
0	30/08/2011	Prima emissione		

ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO <i>e</i> DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE	REVISIONE n. 00
	Pagina 3 di 11

1) CAMPO DI APPLICAZIONE

PREMESSA

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze preliminari, (DUVRI), contiene le misure minime di prevenzione e protezione da adottare al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'Appaltatore, gli utenti/visitatori e le imprese che, a vario titolo, operano nei cimiteri (imprese funebri, marmisti, ecc.).

Il documento contiene l'indicazione degli oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta) necessari per attuare tali misure.

Il presente DUVRI contiene indicazioni di massima che potranno essere integrate e modificate nel corso dell'affidamento.

Il DUVRI, così modificato e integrato, deve essere trasmesso al Responsabile Unico del Procedimento.

L'Appaltatore, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza sul lavoro sulla base della propria esperienza.

In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamenti dei costi della sicurezza individuati nel presente documento.

Il presente documento riguarda esclusivamente i rischi dovuti alle interferenze ossia alle circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Datore di Lavoro Committente e il personale dell'Impresa Appaltatrice che operano presso gli stessi siti.

Pertanto le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici propri dell'attività cui è soggetta l'Impresa Appaltatrice e per i quali dovrà conformarsi alla normativa di settore vigente.

Nel DUVRI vengono riportate solo le misure e i costi per eliminare i rischi derivanti dalle possibili interferenze presenti nell'effettuazione delle prestazioni (anche verso gli utenti), fermo restando l'obbligo per le imprese di adottare le misure dirette a eliminare i rischi derivanti dalla propria attività.

Tali imprese devono dimostrare di ottemperare a tutti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previsti dal D.Lgs. 81/2008 (valutazione dei rischi, informazione, formazione addestramento, utilizzo DPI, ecc.).

<p style="text-align: center;">ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO</p> <p style="text-align: center;"><i>e</i></p> <p style="text-align: center;">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE</p>	REVISIONE n. 00
	Pagina 4 di 11

SOGGETTI COINVOLTI

Nelle seguenti tabelle sono indicati i soggetti con compiti di sicurezza.

ENTE APPALTANTE

	COMUNE DI MOZZECANE Via C. B. Brenzoni 26 Tel. 0456335816 Fax 0456335833 e.mail: e.soave@comunemozzecane.it	
RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO
DATORE DI LAVORO	RESPONSABILE DEL SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE: arch. Gianluca Felici	Via C.B.Brenzoni 26 Mozzecane (VR) Tel. 0456335817
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI ISTITUZIONALI Dott.ssa Elisabetta Soave	Via C.B.Brenzoni 26 Mozzecane (VR) Tel. 0456335816
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	CONSULENTE ESTERNO Ing. Claudio Pachera	Via Campo Rosso, 8 37017 Lazise (VR) claudio@aerreuno.com
RLS	Non Eletto	
MEDICO COMPETENTE	Dott. Giampaolo Guglielmi	Via Esperanto 25/D San Giovanni Lup. (VR)

IMPRESA AFFIDATARIA

RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO
DATORE DI LAVORO		
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE		
RLS		
MEDICO COMPETENTE		
DIRETTORE TECNICO		
POSIZIONE CCIAA		
POSIZIONE INPS		
POSIZIONE INAIL		
	PERSONALE DELL'IMPRESA	
MATRICOLA	NOMINATIVO	MANSIONE

<i>ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO</i>	REVISIONE n. 00
<i>e DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE</i>	Pagina 5 di 11

2) DESCRIZIONI DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di illuminazione votiva nei Cimiteri di Mozzecane – capoluogo e Mozzecane frazioni Grezzano – San Zeno, da effettuarsi mediante la fornitura di tutti i servizi e le prestazioni come specificate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

2.1 Servizi cimiteriali

I servizi previsti sono i seguenti: manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti votivi delle cappelle, delle tombe di famiglia, dei loculi, delle nicchie cinerarie, ed in altri punti eventualmente indicati dal comune, l'installazione di eventuali nuovi impianti elettrici votivi, se richiesti, ivi compresa la fornitura e la messa in opera di lampade e relativi porta lampade, nonché la gestione funzionale ed economica del servizio di illuminazione lampade votive, compreso la fornitura della energia elettrica, nonché la riscossione dei canoni annui e di allacciamento delle utenze

I Cimiteri del Comune di Mozzecane dove si svolge l'attività della ditta appaltatrice sono i seguenti:

- - Cimitero del CAPOLUOGO;
- - Cimitero di S. Zeno e Grezzano;

3) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

3.1 Con il presente documento unico preventivo vengono fornite alla ditta appaltatrice:

3.1.1 Informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'affidamento (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui è destinata ad operare la ditta appaltatrice nell'espletamento dell'affidamento in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte

3.1.2 I rischi interferenti e misure di tutela: si ritiene che, essendo l'area cimiteriale aperta al pubblico solo in giorni e orari stabiliti, il rischio da interferenza sia basso, e comunque circoscritto a particolari situazioni, ovvero quando per motivi operativi altre imprese, oltre a quella appaltatrice, si trovino ad operare nel cimitero. Ciò non toglie che permangano tutti i rischi specifici propri delle attività contrattuali, che sono peraltro già analizzate nell'apposito documento di valutazione dei rischi, o dal piano di sicurezza della stazione appaltante, e dal piano operativo di sicurezza dell'impresa, e che pertanto non saranno oggetto del presente documento.

3.1.3 I Costi per la sicurezza: i costi della sicurezza sono determinati considerando le misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o comunque

<i>ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO</i>	REVISIONE n. 00
<i>e DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE</i>	Pagina 6 di 11

ridurre al minimo i rischi derivanti da interferenze. Tali costi sono stati ricavati da un'indagine di mercato ed in base al costo di dispositivi simili a quelli individuati riferiti alle strutture ed agli impianti e sono a carico dell'Amministrazione quale proprietaria degli immobili; restano pertanto a carico dell'affidatario i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro.

3.2 INFORMAZIONI SUI RISCHI DI CARATTERE GENERALE

Misure generali:

In caso di compresenza di più imprese, si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei cimiteri, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei servizi affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che i medesimi, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicuri.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

È vietato:

- esercitare prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso;
- l'utilizzo di sostanze e materiali pericolosi se non preventivamente e formalmente autorizzato;
- accedere all'interno del cimitero in pantaloncini corti o a torso nudo, in sandali o ciabatte, durante lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- fumare ed usare fiamme libere, nonché depositare materiali infiammabili nelle aree di lavoro;
- effettuare operazioni di manutenzione, pulizia e/o lavaggio di automezzi, macchine, ed attrezzature all'interno dei cimiteri;
- rimuovere o asportare la segnaletica di sicurezza e le attrezzature di emergenza e tenere comportamenti che potrebbero causare pericolo;
- disporre le attrezzature e i materiali necessari allo svolgimento del lavoro all'esterno della zona di lavoro;
- portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate;

ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO <i>e</i> DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE	REVISIONE n. 00
	Pagina 7 di 11

- usare materiale e attrezzature di proprietà del Committente, se non espressamente autorizzati;
- avvicinarsi ad impianti o macchine in funzione se non espressamente autorizzati;
- superare la velocità massima "a passo d'uomo" degli automezzi all'interno degli spazi cimiteriali;
- creare intralci e disagi al personale del Committente, di altre imprese esterne ovvero al pubblico;
- abbandonare all'interno del cimitero i rifiuti prodotti.

È obbligatorio:

- per il personale occupato dall'Appaltatore, indossare idonea divisa di lavoro ed essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione dell'Appaltatore;
- rispettare la segnaletica stradale esistente, nonché la segnaletica di sicurezza relativa alla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- segnalare, anche a mezzo cartelli con bandelle a strisce bianche e rosse, i materiali depositati vicino a vie di transito, con superfici appuntite o spigolose;
- l'impiego di attrezzature conformi alle norme in vigore;
- che le sostanze chimiche impiegate siano accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
- mantenere costantemente ordinate e pulite le aree di lavoro e le vie di transito;
- il pronto allontanamento e smaltimento dei rifiuti secondo la normativa di legge;
- sgomberare e pulire l'area di lavoro dai materiali e da altri impedimenti che possano intralciare il normale lavoro e costituire pericolo per il personale del Committente, ovvero per il personale di altre ditte prestanti servizi, ovvero il pubblico.

Rischio elettrico

Si richiama come obbligatorio, l'utilizzo di macchine ed apparecchiature elettriche unicamente del tipo ad isolamento doppio o rinforzato, ovvero con un livello di sicurezza equivalente; qualora si intendesse utilizzare macchine od apparecchiature elettriche di tipo diverso, queste potranno essere utilizzate in ambiti e zone specifiche dietro autorizzazione. Qualora l'Appaltatore richiedesse una maggiore disponibilità di potenza, rispetto a quanto reso disponibile, sarà chiamato a provvedere autonomamente, se del caso anche ricorrendo a gruppi autonomi di produzione dell'energia elettrica, che dovranno risultare opportunamente silenziati ed in regola con quanto previsto dalla normativa specifica applicabile in materia.

Rimangono fra i vari compiti dell'Appaltatore:

- verificare l'idoneità e la funzionalità degli impianti e dei dispositivi di sicurezza dal punto di allacciamento al punto di utilizzo;
- porre attenzione a non realizzare in nessun caso collegamenti non rispondenti alle regole di buona tecnica;

<p style="text-align: center;">ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO</p> <p style="text-align: center;"><i>e</i></p> <p style="text-align: center;">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE</p>	REVISIONE n. 00
	Pagina 8 di 11

- se il sistema di allacciamento dovesse divenire ostacolo per l'attività del Committente o la viabilità intorno all'area cimiteriale, la situazione va segnalata mediante installazione di delimitazioni e/o opportuna cartellonistica;
- non utilizzare apparecchiature non a norma, ovvero, non adeguatamente mantenute.

Punti di alimentazione idrica

Presso il Cimitero Comunale vengono garantiti punti dai quali è possibile attingere, da parte del personale dell'Appaltatore e di ditte prestanti servizi nonché di terzi, acqua non potabile per le esigenze del servizio ed il fabbisogno delle persone.

Rischio caduta

Durante le operazioni di scavo a mano e \ o quando si tolgono le lastre devono essere messe in atto tutte le precauzioni per evitare la caduta: posizionare un parapetto rigido e resistente alla spinta di almeno 50 kg a metro lineare oppure usare un solido impalcato per coprire il vuoto.

Per i lavori effettuati in altezza di oltre due metri il posizionamento del ponteggio deve seguire i criteri di sicurezza previsti all'Allegato XXII) del D.Lgs. 81/2008 con la redazione del relativo PiMUS.

Zone per le quali devono essere adottati sistemi e misure di protezione particolari

Nell'ambito cimiteriale non risultano definite zone soggette al rispetto di misure di protezione particolari; qualora, dovessero determinarsi situazioni che potrebbero compromettere questa situazione, sarà cura del Committente informare con congruo anticipo l'Appaltatore, al fine di ridurre possibili rischi.

Macchine ed impianti

Tutte le macchine ed attrezzature utilizzate dall'Appaltatore, dovranno rispondere a quanto prescritto dalle leggi vigenti, inoltre, vista la tipicità dei luoghi di lavoro, viene richiesta una particolare attenzione al contenimento delle emissioni rumorose.

Zone ad accesso controllato

Anche in funzione della possibile presenza di altri intervenienti all'interno dei luoghi di lavoro contemplati nell'appalto, potrà manifestarsi la necessità di interdire determinate parti dell'impianto cimiteriale.

Qualora dovesse verificarsi questa situazione, la decisione verrà assunta di seguito ad una apposita riunione di coordinamento.

<i>ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO</i> <i>e</i> <i>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE</i>	REVISIONE n. 00
	Pagina 9 di 11

Elenco dei prodotti e materiali pericolosi che possono essere presenti nelle aree interessate dai servizi.

Anche in funzione della presenza di altri intervenienti all'interno dei luoghi ove viene svolto il servizio, potrà manifestarsi la presenza di materiali pericolosi, o comunque da trattare con procedure di cautela.

Qualora dovesse verificarsi questa situazione, la decisione verrà assunta di seguito ad una apposita riunione di coordinamento.

Luoghi per i quali è possibile l'esposizione, per i lavoratori dell'Appaltatore, ad agenti fisici o chimici.

Anche in funzione della presenza di altri intervenienti all'interno dei luoghi ove viene svolto il servizio, potrà manifestarsi la presenza ovvero l'utilizzo di strumenti ovvero prodotti in grado di determinare situazioni di rischio collegate con agenti fisici o chimici, o comunque da trattare con procedure di cautela.

Qualora dovesse verificarsi questa situazione, la decisione verrà assunta di seguito ad una apposita riunione di coordinamento.

Luoghi per i quali è possibile l'esposizione, per i lavoratori dell'Appaltatore, ad agenti biologici

Anche in funzione della presenza di altri intervenienti all'interno dei luoghi ove viene svolto il servizio, potrà manifestarsi la presenza ovvero l'utilizzo di strumenti ovvero prodotti in grado di determinare situazioni di rischio collegate con agenti biologici, o comunque da trattare con procedure di cautela.

Qualora dovesse verificarsi questa situazione, la decisione verrà assunta di seguito ad una apposita riunione di coordinamento.

Luoghi per i quali è possibile l'esposizione, per i lavoratori dell'Appaltatore, al traffico veicolare

Anche in funzione della presenza di altri intervenienti all'interno dei luoghi di lavoro contemplati nell'appalto, potrà manifestarsi la possibile esposizione, per i lavoratori dell'Appaltatore, al traffico veicolare.

Luoghi per i quali è possibile l'esposizione, per i lavoratori dell'Appaltatore, ad infestanti urbani

Nel corso degli ultimi anni, è notevolmente aumentata la situazione di disagio provocata dalla infestazione di zanzare tigre.

Le cautele adottate dall'Appaltatore nei confronti dei propri dipendenti, sono costituite dalla distribuzione di idonei prodotti repellenti.

3.3 RISCHI INTERFERENTI

Le possibili situazioni di interferenza che possono verificarsi nel corso dell'affidamento, valutabili in questa fase di elaborazione del documento, vengono di seguito elencate:

ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO <i>e</i> DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE	REVISIONE n. 00
	Pagina 10 di 11

- a) Attività dell'appaltatore e contestuale presenza di utenti: ove non sia possibile differire l'attività dell'Appaltatore, si devono adottare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi da interferenza (segnalazioni, transenne, recinzioni, ecc.).
- b) Attività dell'appaltatore e contestuale presenza di altre Imprese (Imprese funebri, marmisti, imprese incaricate da privati): l'Appaltatore ha l'onere di provvedere al coordinamento delle varie imprese e di adottare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi di interferenza (segnalazioni, transenne, recinzioni, ecc.).

Di seguito si riporta l'elenco dei possibili rischi da interferenze e le indicazioni delle misure di sicurezza di massima da adottare

ATTIVITA'/LAVORAZIONI	POSSIBILI RISCHI/INTERFERENZE	MISURE DI SICUREZZA
Lampada votiva in loculo, ossario, tomba di famiglia, cappella privata	Rischio caduta dall'alto, rischio caduta materiali dall'alto, rischio di inciampo	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di trabatelli e ponteggi
Rifiuti derivanti da operazioni cimiteriali	Urto, rischio di inciampo, rischio caduta,, possibile cedimento di terreno	Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti, segnaletica, cartellonistica.

3.4 I COSTI PER LA SICUREZZA

I costi di sicurezza che saranno corrisposti dall'appaltatore per tutta la durata dell'appalto, garantiscono la sicurezza rispetto ai rischi di interferenza che possono verificarsi nei luoghi interessati.

Indicazione dei lavori	Importo totale
Fornitura e posa in opera di segnali di pericolo a seconda della casistica al momento verificabile	€ 50,00
Fornitura, posa in opera e utilizzo di protezioni varie	€ 50,00

ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO <i>e</i> DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE	REVISIONE n. 00
	Pagina 11 di 11

4 VALIDITÀ E AGGIORNAMENTO DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza viene aggiornato ogniqualvolta emergono variazioni sostanziali nelle condizioni operative tali da comportare ulteriori fonti di rischio da interferenze e/o da aggravare i rischi già esistenti e individuati, o se variano i soggetti che operano nel luogo di lavoro (es. assegnazione di un nuovo contratto di appalto). La revisione sarà consegnata per presa visione dell'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

5 FIRME

Firme Committente		Firma
DATORE DI LAVORO	RESPONSABILE DEL SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE: arch. Gianluca Felici	
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI ISTITUZIONALI Dott.ssa Elisabetta Soave	
Mozzecane (VR)		Data di compilazione: ___/___/_____

Per presa visione e accettazione delle misure previste da parte degli appaltatori / lavoratori autonomi:

Firme appaltatori			
Ditta	Datore di lavoro <i>Cognome nome</i>	Datore di lavoro <i>firma</i>	data